



**Associazione Italiana Dislessia aps**  
Piazza dei Martiri, 1/2 – 40121 Bologna  
tel 051242919 – fax 0516393194  
www.dislessia.it info@dislessia.it  
c.f. 04344650371

## **A SCUOLA DI DISLESSIA....**

Il progetto "A scuola di dislessia" – che ha ottenuto il riconoscimento del MIUR - fa parte di un più ampio programma di interventi per combattere la dislessia nelle scuole italiane, avviato nel 2009 dall'Associazione Italiana Dislessia in partnership con Fondazione Telecom Italia. Il programma si articola in quattro progetti operativi per una durata di tre anni scolastici e prevede un investimento, da parte di Fondazione Telecom Italia, pari a 1,5 milioni di euro.

A scuola di dislessia mira a formare una rete di docenti competenti e aggiornati in grado di gestire da protagonisti il problema dei disturbi di apprendimento, per offrire a tutti i bambini e ragazzi con DSA pari opportunità di formazione, perché il successo nella scuola sia anche un successo nella vita.

Perché i ragazzi dislessici sono ragazzi intelligenti e sensibili che hanno solo bisogno di metodi didattici consapevoli e strumenti di aiuto semplici ed efficaci, per sviluppare le proprie grandi potenzialità. Per realizzare una scuola amica dei dislessici sono state programmate 4 azioni:

### **1) Formazione di Base**

Corsi di formazione in 7 regioni italiane per formare con conoscenze di base gli insegnanti, almeno uno per ogni scuola, potranno svolgere una funzione di riferimento per i colleghi.

### **2) Formazione Alta**

Corsi di approfondimento, in 6 regioni, sulla didattica generale e delle singole aree disciplinari (italiano, matematica, lingue straniere) per gli insegnanti della scuola secondaria.

- 3) **Bando di concorso del MIUR** per attività di ricerca-azione sulla didattica per i consigli di classe di tutte le regioni
- 4) **Piattaforma E-learning** riguardante attività di identificazione precoce dei DSA per gli insegnanti referenti di tutte le regioni italiane.

I corsi di formazione si svilupperanno nelle varie regioni italiane utilizzando i formatori dell'Associazione Italiana Dislessia e di altre Società Scientifiche ed Enti di formazione, tra cui alcuni dei maggiori esperti italiani sui disturbi specifici di apprendimento.

Saranno anche organizzate attività dirette ai formatori per lo scambio di idee e strategie, e la collaborazione mirata a fondare un sapere che accolga i contributi delle neuroscienze, della psicologia, della pedagogia e della didattica. Perché imparare come affrontare la dislessia richiede il contributo di ambiti diversi da integrare in una nuova prospettiva.

Queste attività possono sviluppare un processo di rinnovamento delle metodologie didattiche nella scuola italiana, e costituire lo stimolo per autonome iniziative di ulteriore aggiornamento

Nella **formazione di base** saranno trattati i temi fondamentali per un primo approccio corretto al problema:

- indicatori di rischio,
- strumenti per l'individuazione,
- percorso diagnostico,
- disturbi psicologici,
- normativa,
- valutazione e piano didattico personalizzato,
- consapevolezza fonologica,
- apprendimento della letto-scrittura,
- strategie didattiche,
- ruolo della scuola, dei servizi e della famiglia,
- risorse multimediali e informatiche.

I contenuti della **formazione alta** riguarderanno:

- aspetti relazionali e psicologici in adolescenza,
- funzionamento mentale,
- gestione della classe per una didattica inclusiva
- strategie didattiche e di studio specifiche per area disciplinare,
- aspetti organizzativi e tecnologici,
- normativa e piano didattico personalizzato

Il bando per **progetti dei Consigli di classe** sulla didattica fornirà alle scuole selezionate un contributo per la sperimentazione di nuove prassi e la realizzazioni di piani didattici personalizzati; le esperienze più significative saranno pubblicizzate e diffuse dal MIUR e dall' AID per disseminare le buone pratiche il più possibile nella realtà della scuola italiana.

Attraverso la piattaforma **e-learning** i docenti partecipanti potranno acquisire le conoscenze e gli strumenti per una individuazione precoce dei casi sospetti al fine di avviare percorsi di recupero mirato o percorsi diagnostici e riabilitativi.

È in preparazione una attività di **social networking** per la condivisione e lo scambio di esperienze degli insegnanti che parteciperanno ai corsi, perché questo sia solo l'inizio di un percorso di formazione continua sulla dislessia e i DSA, perché i ragazzi con DSA sono tra noi, nelle nostre scuole, ed esigono attenzione per diventare adulti consapevoli e realizzati. Nessuna intelligenza deve essere sprecata.

Una maggior conoscenza degli ausili informatici è uno dei passi significativi di questo processo, che può innescare nella scuola italiana una piccola rivoluzione copernicana nella didattica, e non solo nei confronti del problema DSA.

**Enrico Ghidoni**

Responsabile del Progetto

"A scuola di Dislessia"\*

\* Il progetto "A scuola di Dislessia", condiviso dal MIUR e realizzato in partnership con Fondazione Telecom Italia, è coordinato da un gruppo di lavoro che comprende: Alfia Valenti, Maristella Craighero, Luciana Ventriglia, Maria Grazia Gozio.